



COMUNE DI GORLAGO

Settore Territorio e Ambiente

Prot. n. 6586

Piano di Governo del territorio Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Documento di Piano

DICHIARAZIONE DI SINTESI

(art. 9 della direttiva 2001/42/CE; punto 5.16 DCR 0351/13 marzo 2007)

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS, (d'intesa con l'Autorità Precedente)

Vista la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Preso atto che il Consiglio regionale, con deliberazione n. VIII/0351 del 13 marzo 2007, ha approvato gli indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi, in attuazione dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12;

Considerato che, a seguito di approvazione da parte del Consiglio regionale degli indirizzi citati, la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione degli ulteriori adempimenti di disciplina (D.g.r. 27 dicembre 2007, n. 8/6420 e D.g.r. 10 novembre 2010, n. 9/761);

Visto il Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)";

Preso atto che, ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351/13 marzo 2007, ai sensi dell'articolo 6 della direttiva sulla VAS, il pubblico e le autorità designate devono essere informate della decisione in merito al piano e al programma. La dichiarazione che sintetizza in che modo considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel piano o nel programma include anche la decisione relativa alla determinazione della conformità del piano o del programma alla direttiva Habitat.

Considerato che nella dichiarazione di sintesi l'autorità precedente:

1. riepiloga sinteticamente il processo integrato del piano o programma e della valutazione ambientale (schema procedurale e metodologico - Valutazione Ambientale VAS);
2. elenca i soggetti coinvolti e fornisce informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione del pubblico;
3. dà informazioni sulle consultazioni effettuate e sulla partecipazione, in particolare sugli eventuali contributi ricevuti e sui pareri espressi;
4. illustra le alternative/strategie di sviluppo e le motivazioni/ragioni per le quali è stata scelta la proposta di P/P;

5. dà conto delle modalità di integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare di come si è tenuto conto del Rapporto Ambientale;
6. dichiara come si è tenuto conto del parere motivato;
7. descrive le misure previste in merito al monitoraggio;

dichiara che:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 79 del 24 novembre 2008 è stato avviato il procedimento di elaborazione ed approvazione del Piano di Governo del Territorio (PGT), in sintonia con gli indirizzi strategici desunti dal programma amministrativo;
- ai sensi dell'art. 13, comma 2, della L.R. n. 12/2005, prima del conferimento dell'incarico di redazione degli atti del PGT, il comune ha pubblicato l'avviso di avvio del procedimento su un quotidiano a diffusione locale e sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza e ha stabilito il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela di interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 29 settembre 2009 è stato approvato il programma di mandato contenente le linee strategiche d'azione;
- con determinazione del responsabile del settore Territorio e Ambiente n. 84 del 31/12/2009 (n. 366 del reg. gen.) è stato affidato l'incarico per la redazione del PGT al raggruppamento costituito da:
 - arch. Filippo Simonetti, con studio professionale a Bergamo in via Borgo Palazzo, 35;
 - arch. Moris Antonio Lorenzi, con studio professionale a Ponteranica (BG) in via Petos, 48;
 - arch. Sergio Appiani, con studio professionale a Boltiere (BG) in via Leopardi, 5;
 - dott. Natalino Carra, con studio professionale a Grumello del Monte (BG) in via Torino, 26;
 - Team Quality Srl, con sede a Villa d'Almé (BG) in via Sigismondi, 40;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 8/2/2010 è stato avviato il procedimento di valutazione ambientale strategica del Piano di Governo del Territorio (PGT) del comune di Gorlago. Con la medesima deliberazione:
 - a) è stata individuata quale autorità procedente per la VAS;
 - b) è stata individuata l'autorità competente per la VAS, nella persona del responsabile del settore Territorio e Ambiente del comune di Gorlago;
 - c) è stata istituita la conferenza di valutazione per la VAS;
 - d) sono stati individuati i seguenti soggetti competenti in materia ambientale;
 - ARPA Lombardia – dipartimento di Bergamo;
 - ASL della provincia di Bergamo;
 - Ente gestore del PLIS del Malmera;
 - Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, Palazzo Litta - Corso Magenta, 24 - 20123 Milano;
 - Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca – via S. Antonino, 7/a – Bergamo;
 - e) sono stati individuati i seguenti enti territorialmente interessati;
 - Regione Lombardia, via F. Filzi n. 22 – 20124 MILANO;
 - Provincia di Bergamo, via T. Tasso n. 8 – 24121 BERGAMO;
 - Comuni confinanti (Trescore Balneario, Zandobbio, Carobbio degli Angeli, Bolgare, Costa di Mezzate, Montello e San Paolo d'Argon);
 - Autorità di bacino del fiume Po, via Garibaldi, 75 - 43100 PARMA;
 - Uniacque Spa, Via Malaga, 22 – 24050 Ghisalba (BG);
 - A2a Spa - reti gas, via Suardi, 26 – 24124 BERGAMO;
 - Servizi Comunali Spa, via Roma, 63 – 24067 Sarnico (BG);

- Terna Spa – area operativa trasmissione di Milano, via Beruto, 18 – 20131 MILANO;
 - Italgas Spa, via G. Camozzi, 124 – 24121 BERGAMO;
- f) sono stati individuati i settori del pubblico interessati all'iter decisionale;
- g) sono state stabilite le modalità di informazione e di partecipazione del pubblico, di diffusione e pubblicizzazione delle informazioni;
- E' stato pubblicato all'Albo pretorio e nel sito internet comunale un avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica, oltre che il documento di scoping.
 - Il giorno 8/3/2010 si è svolta la prima riunione della conferenza di valutazione per la V.A.S., della quale è stato redatto apposito verbale;
 - La consulta comunale per l'Urbanistica, nel corso della riunione svoltasi il 18/03/2010, ha approvato il proprio parere propositivo da fornire ai professionisti incaricati della redazione del PGT;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14 del 05/05/2010 è stato approvato il documento programmatico per la redazione del PGT;
 - I tecnici incaricati di elaborare il Piano di Governo del Territorio hanno predisposto il Documento di Piano, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica. Tale documentazione è stata messa a disposizione del pubblico depositandone una copia cartacea presso l'Ufficio Tecnico Comunale e fornendo a chiunque la possibilità di scaricarla liberamente dai siti internet:
 - "<http://www.comune.gorlago.bg.it>";
 - "<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/procedimenti>".
 - Del deposito della documentazione indicata al punto precedente è stata data comunicazione al pubblico mediante la pubblicazione di un apposito avviso all'Albo pretorio comunale e nei siti internet sopra elencati;
 - Con lettera di prot. n. 5733 del 8/8/2011 è stata convocata la seconda riunione – di valutazione finale - della conferenza di valutazione per la V.A.S.;
 - In data 12 ottobre 2011 si è svolta la seconda riunione – di valutazione finale - della conferenza di valutazione per la V.A.S., della quale è stato redatto apposito verbale;
 - Nel dicembre 2011 è stata predisposta la prima integrazione al rapporto ambientale, finalizzata a fornire le informazioni chieste dai diversi Enti a seguito della seconda Conferenza di Valutazione, tenutasi in data 12 ottobre 2011;
 - il giorno 12/03/2012 è stata depositata la seconda integrazione al rapporto ambientale, resa necessaria dalla scelta di inserire un secondo piccolo ambito di trasformazione nel PGT;
 - Delle due integrazioni al rapporto ambientale è stata data pubblicità attraverso la pubblicazione nel sito internet istituzionale del comune di Gorlago "<http://www.comune.gorlago.bg.it>";
 - Il giorno 12 marzo 2012 l'Autorità competente per la VAS ha sottoscritto il parere motivato positivo circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio;
 - Copia del parere motivato indicato al punto precedente è stata trasmessa ai soggetti competenti in materia ambientale ed agli enti territorialmente interessati;
 - Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 21/03/2012 è stato adottato il PGT;
 - Gli atti del PGT sono stati depositati per un periodo continuativo di 30 giorni, a partire dal 23 maggio 2012, al fine della presentazione di osservazioni nei successivi 30 giorni;

- L'avviso di deposito degli atti del P.G.T. è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - serie Avvisi e Concorsi - n. 21 di mercoledì 23 maggio 2012;
- L'avviso di deposito degli atti del P.G.T. è stato pubblicato sul quotidiano L'Eco di Bergamo del di mercoledì 23 maggio 2012;
- L'avviso di deposito degli atti del PGT è stato pubblicato anche all'Albo Pretorio comunale, nel sito WEB istituzionale del Comune "<http://www.comune.gorlago.bg.it>" e nel sito internet della Regione Lombardia per la gestione dei procedimenti VAS "<http://www.cartografia.regione.lombardia.it/sivas/jsp/procedimenti>";
- Gli atti del PGT sono stati trasmessi alla Provincia di Bergamo, la quale, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 333 del 03/09/2012, ha valutato la compatibilità del Documento di Piano con il proprio PTCP;
- Il Documento di Piano è stato trasmesso all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) della provincia di Bergamo (con lettera di trasmissione di prot. n. 3157 del 10/05/2012) ed all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA (con lettera di trasmissione di prot. n. 3158 del 10/05/2012), per consentire agli stessi Enti di formulare osservazioni, rispettivamente, per gli aspetti di tutela igienico-sanitaria ed ambientale sulla prevista utilizzazione del suolo e sulla localizzazione degli insediamenti produttivi;
- Con lettera di prot. n. 4570 del 17/07/2012 è stato trasmesso alla Regione Lombardia (D.G. Territorio e Urbanistica, U.O. Tutela e Valorizzazione del Territorio, Struttura Pianificazione e Programmazione di Bacino e Locale) lo studio geologico di supporto alla pianificazione urbanistica;
- Entro il termine stabilito, lunedì 23 luglio 2012, sono pervenute sessantanove osservazioni; altre due osservazione sono giunte fuori termine;
- L'Azienda Sanitaria Locale della provincia di Bergamo ha fatto pervenire le sue osservazioni in data 8/8/2012 (prot. comunale n. 5112);
- La Provincia di Bergamo, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 333 del 03/09/2012, ha valutato positivamente la compatibilità del Documento di Piano con il proprio PTCP, con alcune prescrizioni;
- La Regione Lombardia (D.G. Territorio e Urbanistica, U.O. Tutela e Valorizzazione del Territorio, Struttura Pianificazione e Programmazione di Bacino e Locale), in data 27/09/2012 (prot. 6158), ha fatto pervenire il proprio parere in ordine allo studio geologico di supporto alla pianificazione urbanistica;
- La società Centro Studi Traffico S.r.l., incaricata dal comune di Gorlago, in data 4/10/2012 (prot. n. 6331), ha fatto pervenire una relazione dalla quale emerge l'inutilità della prevista bretella di collegamento tra la rotatoria "Tri Plok" e quella recentemente realizzata all'intersezione tra la SP 91 e la SP 89;
- Il responsabile del settore Territorio e Ambiente del comune di Gorlago ha presentato le proprie osservazioni d'ufficio;
- Il giorno 10 ottobre 2012 l'Autorità competente per la VAS ha sottoscritto il parere motivato finale circa la compatibilità ambientale del Documento di Piano del Piano di Governo del Territorio;

dichiara, inoltre, che:

La VAS è stata strutturata attraverso un processo metodologico che ha previsto una successione di fasi e di operazioni successive di reperimento informazioni, di disamine, di valutazioni, che si elencano di seguito in conformità ai criteri delineati nel documento di indirizzo predisposto dalla Regione Lombardia ed approvato con la D.g.r. 27 dicembre

2007, n. 8/6420 e la D.g.r. 10 novembre 2010, n. 9/761:

Preparazione

1. Incarico per la redazione del Rapporto Ambientale;
2. Individuazione autorità competente per la VAS;

Orientamento

1. Integrazione della dimensione ambientale nel DdP (PGT);
2. Definizione dello schema operativo per la VAS, e mappatura dei soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico coinvolto;
3. Verifica della presenza di Siti Rete Natura 2000 (sic/zps);

Conferenza di valutazione - avvio del confronto

Elaborazione e redazione

1. Definizione dell'ambito di influenza (scoping), definizione della portata delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale;
2. Analisi di coerenza esterna;
3. Stima degli effetti ambientali attesi;
4. Valutazione delle alternative di piano;
5. Analisi di coerenza interna;
6. Progettazione del sistema di monitoraggio;
7. Studio di Incidenza delle scelte del piano sui siti di Rete Natura 2000 (se previsto);
8. Proposta di Rapporto Ambientale e sintesi non tecnica;

Deposito della proposta di DdP (PGT), del Rapporto Ambientale

Conferenza di valutazione

Valutazione della proposta di DdP e del Rapporto Ambientale

Decisione, parere motivato predisposto dall'autorità competente per la VAS d'intesa con l'autorità procedente

Adozione

il Consiglio Comunale adotta:

- il PGT (DdP, Piano dei Servizi e Piano delle Regole);
- il Rapporto Ambientale;

Deposito / pubblicazione / invio alla Provincia

- deposito degli atti del PGT (DdP, Rapporto Ambientale, Piano dei Servizi e Piano delle Regole) nella segreteria comunale, ai sensi dell'art. 13, comma 4, l.r. 12/2005;
- trasmissione in Provincia, ai sensi dell'art. 13, comma 5, l.r. 12/2005;
- trasmissione ad ASL e ARPA, ai sensi dell'art. 13, comma 6, l.r. 12/2005;

Raccolta delle osservazioni

Controdeduzioni alle osservazioni presentate

Verifica di compatibilità della Provincia: la provincia, garantendo il confronto con il comune interessato, valuta esclusivamente la compatibilità del DdP con il proprio piano territoriale di coordinamento.

Parere motivato finale e dichiarazione di sintesi

Approvazione, deposito e pubblicazione

- Il Consiglio Comunale decide sulle osservazioni apportando agli atti del PGT le modifiche conseguenti all'eventuale accoglimento delle osservazioni ed approvando la dichiarazione di sintesi finale;
- deposito nella segreteria comunale ed invio alla Provincia e alla Regione (ai sensi dell'art. 13, comma 10, l.r. 12/2005);
- pubblicazione su web;
- pubblicazione dell'avviso dell'approvazione definitiva all'Albo pretorio e sul BURL;

Attuazione, gestione, rapporti di monitoraggio e valutazione periodica.

L'**analisi di sostenibilità degli obiettivi** della proposta di Documento di Piano è stata di ausilio alla formulazione degli obiettivi generali e specifici del piano, dai quali a loro volta sono derivate le azioni e le scelte di piano. Attraverso una matrice sono stati pertanto valutati gli orientamenti di piano, raggruppati in otto ambiti tematici, relativamente alla loro incidenza sui criteri specifici di sostenibilità.

Dall'esito dell'analisi si evince come gli obiettivi della proposta di Documento di Piano restituiscano un panorama sostanzialmente e significativamente positivo circa il perseguimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale.

Sono state compiute verifiche in ordine alla coerenza delle politiche della proposta preliminare di Piano rispetto al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale. La **verifica di coerenza** si compone di:

- una verifica della **coerenza esterna** della proposta di Piano, ovvero rispetto obiettivi e contenuti del quadro normativo e pianificatorio di riferimento;
- una verifica della **coerenza interna**, ovvero tra gli obiettivi, le strategie e le azioni della proposta preliminare di Piano.

Per ciò che concerne la **coerenza esterna**, si può sostenere, in sintesi, che gran parte degli ambiti strategici della proposta di Piano intercettano in modo soddisfacente gli obiettivi di PTR, PTPR, PTCP e degli altri principali strumenti di pianificazione e programmazione alla scala territoriale, ovvero dei documenti sovra-ordinati cui riferirsi; in questo senso la proposta di Documento di Piano manifesta, in linea di massima una definizione organica dei propri obiettivi.

La valutazione parzialmente coerente relativamente al rapporto con le previsioni infrastrutturali e gli obiettivi di tutela del paesaggio, e dei suoli, rimarca in ogni caso la possibilità che la loro realizzazione sia accompagnata da articolate forme di progettazione ambientale atte non solo a mitigare gli impatti negativi ma anche a fornire compensazioni volte a caricare di significato e di possibilità fruttive gli spazi interessati.

Le altre azioni di Piano, valutate con coerenza solo parziale oppure non definibile a priori, richiamano la necessità di una attenta progettazione e considerazione degli impatti di dettaglio sulle componenti ambientali, verificabili con precisione solamente nel momento della progettazione stessa.

La parziale coerenza è pertanto da intendersi come una non possibilità, allo stato attuale, di valutare nel dettaglio la portata della previsione, fermo restando il fatto che l'azione possiede evidenti potenzialità positive che vanno naturalmente espletate e controllate in sede progettuale.

Per quanto riguarda la **coerenza interna**, nel complesso si osserva un ottimo livello di coerenza interna alle scelte del PGT. Si rimanda al monitoraggio in fase di attuazione delle scelte strategiche la verifica dell'effettiva pienezza della coerenza tra le diverse azioni strategiche di trasformazione previste.

Nel Rapporto Ambientale sono state analizzate due alternative:

- A. **l'alternativa zero** ovvero la scelta di non attuare le strategie del Documento di Piano e quindi non intervenire sul territorio, lasciando il regime urbanistico del PRG in vigore;
- B. **l'alternativa operativa rappresentata dalle azioni del Documento di Piano stesso.**

Per quanto riguarda la **valutazione ambientale delle scelte di piano**, dal rapporto ambientale emerge che, in senso generale, il Piano risulta ampiamente compatibile con i caratteri territoriali presenti, rispetto alle componenti ambientale, sociale ed economica. Il Piano, infatti, propone uno sviluppo generalmente contenuto e complessivamente

sostenibile del territorio, con scelte strategicamente mirate alla conservazione che, se ben governate alla scala di progetto, non vanno a interferire negativamente con elementi di pregio ambientale o elementi di particolare sensibilità.

Nel rapporto ambientale vengono segnalate le **misure di armonizzazione ambientale** la cui assunzione è stata ritenuta opportuna al fine di aumentare la sostenibilità ambientale delle scelte di Piano. Tali misure possono essere valutate ed eventualmente assunte sia nella fase deliberativa di adozione-approvazione del Piano, sia nella successiva fase attuativa. Tali misure sono: Eco-conto compensativo; Risorse dispositive per le aree di riequilibrio ecosistemico; Qualità dei consumi energetici; Fasce boscate filtro, murazioni verdi;

Nel rapporto ambientale vengono fornite delle **indicazioni di mitigazione** o compensazione a supporto di un'attuazione sostenibile delle scelte di piano e della minimizzazione degli effetti attesi sull'ambiente derivanti dalla realizzazione dei singoli interventi. I principali interventi mitigativi che possono essere previsti per le scelte di piano potenzialmente impattanti sul territorio, il paesaggio e le componenti ambientali sono stati definiti nel rapporto ambientale e sono riassunti nella relativa sintesi non tecnica.

Il **sistema di monitoraggio** prevede una fase di analisi che richiede di acquisire dati ed informazioni da fonti diverse, calcolare e rappresentare indicatori, verificarne l'andamento rispetto alle previsioni o a valori di riferimento. In relazione ai risultati si procede con la fase di diagnosi, volta a individuare le cause degli eventuali scostamenti dai valori previsti, e quindi con l'individuazione delle modifiche necessarie al ri-orientamento del Piano.

La progettazione del sistema comprende:

- l'identificazione delle competenze relative alle attività di monitoraggio;
- la definizione della periodicità e dei contenuti della relazione periodica di monitoraggio;
- l'individuazione degli indicatori e delle fonti dei dati, inclusa la definizione delle loro modalità di aggiornamento.

Nonostante la valutazione ambientale sia effettuata sul Documento di Piano, il monitoraggio deve rendere conto degli effetti e dello stato di avanzamento dell'intero PGT, includendo quindi il Piano delle Regole e il Piano dei Servizi, nonché gli strumenti attuativi che da esso discendono.

Gli indicatori prioritari, funzionali a monitorare gli impatti e l'efficacia delle azioni di Piano, vengono definiti nel rapporto ambientale, al quale si rimanda per ogni approfondimento.

Gorlago, 10 ottobre 2012

L'Autorità competente
Il responsabile del settore
Territorio e Ambiente
arch. Bogumil Filipczuk